



COMUNICATO

LONG TERM CARE

In data odierna la Commissione Contrattuale sulla LONG TERM CARE, insediatasi a marzo scorso, a chiusura del lavoro svolto ha licenziato gli **accordi attuativi della nuova copertura assicurativa** di settore. Le OO. SS. del primo tavolo unitamente all'ABI ed alla CASDIC hanno infatti sottoscritto in tarda mattinata le intese indispensabili a rendere operativa la LTC, ovvero:

- l' Accordo che stabilisce i termini di attuazione della copertura per la LTC;
- l'Accordo che modifica lo Statuto della CASDIC;
- le modifiche dello Statuto della CASDIC.

La Commissione, specificatamente prevista dall'art. 58 del CCNL per le Aree Professionali e Quadri Direttivi e dall'art. 25 del CCNL per i Dirigenti, aveva lo scopo di individuare e stabilire il funzionamento della LTC nel settore ABI.

Il lavoro fatto è stato necessariamente lungo, articolato e complesso: la quasi totale assenza di esperienze significative (dovute alla assoluta novità della materia) e le caratteristiche dimensionali della categoria (deteniamo in materia di LTC il primato italiano di soggetto collettivo più numeroso) ci hanno costretto, in prima istanza, a decifrare il fenomeno a cui è seguita una fase di studio interna alla Commissione stessa. Una seconda fase di analisi ed approfondimenti è stata caratterizzata invece dal confronto con alcune Compagnie di Assicurazioni e con un Attuariale di ns. fiducia.

In questo tempo abbiamo ragionato intorno a diverse ipotesi su come realizzare la copertura assicurativa: in sintesi, stipulare, attraverso un bando pubblico, un contratto con una Compagnia di Assicurazione (o un pool) oppure realizzare il tutto attraverso la CASDIC con uno specifico fondo LTC.

Attraverso lo studio di fattibilità presentatoci dell'Attuariale è stato possibile individuare il **progetto più convincente (maggiore partecipazione) e più conveniente (rapporto premio/prestazioni)**: al termine del percorso è infatti prevalsa all'unanimità in tutta la Commissione la scelta verso l'opzione autogestita e la "riassicurazione" con il mercato assicurativo del rischio residuale (ovvero l'eventuale numero di

sinistri eccedenti le proiezioni attuariali). La **soluzione individuata** presenta, in particolar modo, delle **prestazioni interessanti e dignitose, una maggiore elasticità ed un costo di struttura accettabile.**

Sarà quindi la CASDIC che gestirà la copertura assicurativa per la LONG TERM CARE nel settore ABI. La stessa CASDIC avvalendosi della collaborazione della NEWMED **fornirà direttamente sul territorio una serie di servizi aggiuntivi alla prestazione monetaria.**

In merito alle condizioni (regolamento, coperture, prestazioni, convenzioni, ecc) spetterà agli organi della Casdic definire quanto necessario; pertanto, in attesa di fornirvi una nota più dettagliata riteniamo utile sottolineare alcuni aspetti della copertura per LTC:

- **ha decorrenza dal 1/01/2008;**
- **non ha periodi di carenza contrattuale** (è operativa dalla data di decorrenza);
- al verificarsi dell'evento (non autosufficienza) **la prestazione è “vita intera”;**
- hanno diritto alla **copertura** assicurativa tutti i **dipendenti** di **Aziende** le quali hanno **conferito mandato sindacale all'Abi** (elenco allegato del CCNL);
- il premio procapite verrà versato per intero a prescindere dal tipo di contratto instaurato e dalla/e eventuali decorrenze diverse dall'anno intero del contratto stesso;
- hanno diritto alle eventuali **prestazioni** (“vita intera”) tutti i **lavoratori dipendenti** assunti a tempo indeterminato e coloro in apprendistato professionalizzante ovvero **non più dipendenti escluso** i cessati per **dimissioni senza diritto alla pensione**, i **licenziati per giusta causa** o **giustificato motivo;**
- hanno inoltre **diritto** alle **prestazioni** (“vita intera”) i lavoratori assunti a **tempo determinato** e con **contratto di inserimento** qualora la condizione di non autosufficienza si determini in costanza di rapporto di lavoro.

Con gli accordi di oggi riteniamo che siano stati premiati tutti gli sforzi fatti dalle OO.SS. per la realizzazione di uno strumento innovativo per la categoria che, pur con i dovuti limiti, risponde al bisogno crescente di maggiore tutela e assistenza.

Roma, 22 dicembre 2008

LE SEGRETERIE NAZIONALI
DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-SILCEA-SINFUB-UGL-UILCA